

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1722 del 22/03/2024
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE RILASCIATA AD ANTOLINI MIRELLA AD USO RAMPA CARRABILE ARGINE SINISTRO FIUME RONCO COMUNE DI RAVENNA (RA) - INCAMERAMENTO DEPOSITO CAUZIONALE. ROCEDIMENTO N. RA14T0001.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1755 del 21/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventidue MARZO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE
DEMANIALE RILASCIATA AD ANTOLINI MIRELLA AD USO RAMPA CARRABILE
ARGINE SINISTRO FIUME RONCO COMUNE DI RAVENNA (RA) - INCAMERAMENTO
DEPOSITO CAUZIONALE. PROCEDIMENTO N. RA14T0001.**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti

il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2021, con la quale è stato

attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

PREMESSO CHE con determinazione n. 17906 del 03/12/2014, è stata rilasciata la concessione per l'utilizzo di area demaniale in favore di Antolini Mirella c.f. NTLMLL35L64H199I, Vassura Claudia C.F. VSSCLD64S60H199U, Vassura Carlo C.F. VSSCRL70R26H199K, Vassura Luisa C.F. VSSLSU74C52H199A, ad uso rampa carrabile, argine sinistro del fiume Ronco, località Roncalceci, Comune di Ravenna, procedimento RA14T0001. L'area risulta concessa sino alla data del 31/12/2025;

PRESO ATTO:

- dell'istanza pervenuta il 31/07/2023 registrata al PG/2023/132525 del 31/07/2023, con cui la sig.ra Vassura Luisa C.F. VSSLSU74C52H199A, **comunica la rinuncia alla concessione suddetta di utilizzo di aree demaniali in seguito alla vendita dell'immobile;**
- che la richiedente, oltre a chiedere la rinuncia alla concessione, dichiara che la proprietà è stata venduta al sig. Enrico Boccali C.F. BCCNRC78A24D704S il quale ha presentato istanza di subentro nella concessione il 08/03/2024 registrata al PG/2024/45975.

CONSIDERATO che:

- dalla documentazione agli atti dell'ufficio, la sig.ra Antolini Mirella ha corrisposto € 75 quale canone di concessione fino al 2023 ma non è stato versato l'adeguamento Istat dal 2017 al 2023;
- la sig.ra Antolini Mirella, ai sensi del c. 11, dell'art. 20, della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, ha versato alla Regione Emilia-Romagna un deposito cauzionale pari ad euro 75,00 in data 18/10/2014, sul c/c postale n. 00367409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale;
- considerata la tipologia di uso dell'area demaniale, si ritiene esaustiva la documentazione presentata dal richiedente atta ad accertare la compravendita e la richiesta di subentro, fermo restando che, in qualsiasi momento, gli uffici preposti hanno la facoltà di effettuare controlli finalizzati alla verifica di quanto dichiarato dal concessionario uscente;

DATO ATTO che il richiedente non ha versato l'adeguamento Istat dal 2014 al 2017, si ritiene di accogliere l'istanza di rinuncia alla concessione e di incamerare il deposito cauzionale versato di euro 75,00 a compensazione del conguaglio dovuto dei canoni versati;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia alla concessione, per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, argine sinistro del fiume Ronco, località Roncalceci, comune di Ravenna (RA), ad uso rampa carrabile, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 17906 del 03/12/2014 in favore di Antolini Mirella c.f. NTLMLL35L64H199I, Vassura Claudia C.F. VSSCLD64S60H199U, Vassura Carlo C.F.

VSSCRL70R26H199K, Vassura Luisa C.F. VSSLSU74C52H199A, procedimento RA14T0001;

2. **di incamerare il deposito cauzionale di euro 75,00 versato in data 18/10/2014 a copertura dell'incremento Istat per i canoni dovuti dal 2017 al 2023;**
3. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Settore amministrazione e sistema partecipate Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna, indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza in merito alla restituzione del deposito cauzionale;
4. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al richiedente una copia;
5. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
6. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
8. che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, all'Autorità giudiziaria ordinaria;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato italmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.